



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE
ED ENERGIA**

Settore Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR

**UFFICIO COMUNE per l'esercizio associato delle
funzioni delle province e della Città metropolitana in
materia di bonifica dei siti inquinati**

Allegati n. : /

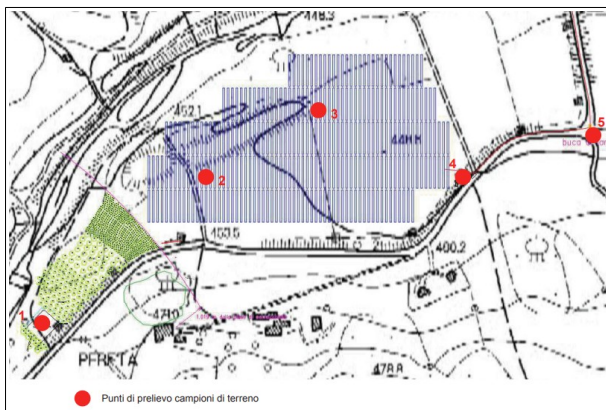
Spett. Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di impianto agrivoltaico di potenza nominale di picco pari a circa 6.6 MWp e potenza ai fini dell'immissione pari a 4,65 MWp su ex-cava di prestito e relative opere di connessione alla rete", in loc. Alberaccio, nel Comune di Firenzuola (FI). Proponente: I Mulini S.r.l.s.. - Richiesta pareri e contributi istruttori su documentazione integrativa e indizione-convocazione CdS. **Contributo istruttorio**

Con riferimento alla alla Vs. richiesta prot. n. 0205737 del 04/04/2024 di pari oggetto, si fornisce il contributo tecnico istruttorio relativamente alla compatibilità ambientale del progetto in esame in relazione agli aspetti ambientali di cui al Titolo V Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Bonifica di Siti Contaminati" di competenza.

Nella documentazione integrativa e di chiarimento depositata in riscontro alle valutazioni sull'istanza presenta, il proponente da conto che:

- le trasformazioni proposte non prevedono scenari d'uso che introducono variazioni al modello concettuale del sito in parola, identificato con codice Sisbon FI247, e non è pertanto ritenuta necessaria la riattivazione di un procedimento ai sensi del titolo V parte Quarta del D.Lgs.152/06;
- è stato eseguito su base volontaria un piano di indagini preliminari che ha previsto il prelievo di n. 5 campioni di terreno a profondità 0,30-0,40 m da p.c. per i saggi n. 1 e n. 5, e a profondità 0,8-1,00 m da p.c. per i rimanenti saggi. I campioni sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio per la determinazione delle concentrazioni di metalli pesanti (As, Cd, Co, Cr tot, Hg, Ni, Pb, Cu, V, Zn, Cromo VI), IPA e idrocarburi pesanti (C>12);
- i risultati delle analisi condotte sui campioni prelevati mostrano concentrazioni inferiori ai limiti di colonna B (siti ad uso commerciale e industriale) di tabella 1, allegato 5, titolo V, parte quarta del D.Lgs. 125/06 e superamenti dei limiti di colonna A (siti ad uso verde pubblico e privato e residenziale) della richiamata tabella 1 per il parametro Zinco e, per il campione n. 3, anche dei parametri Cobalto, Nichel, Rame, Vanadio;



ref: estratto Tav. 4

Il Comune di Firenzuola con nota assunta al prot. reg.le n. 0588737 in data 29/12/2023 ha confermato l'assenza di ulteriori procedimenti di bonifica attivi sul sito in questione e l'effettiva perimetrazione del sito, corrispondente alle particelle elencate della Determinazione n. 412 del 13/10/2009 del Responsabile del settore 3 del Comune di Firenzuola di approvazione dell'Analisi di Rischio (Foglio 198 particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Dal punto di vista urbanistico l'area d'intervento è classificata come area destinata al seminativo. Osservato che:

1. l'analisi di rischio approvata dal Comune di Firenzuola ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 con Determinazione Dirigenziale n. 412 del 13/10/2009 individua le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per aree ad uso residenziale e verde pubblico, non esistendo all'epoca una normativa specifica per gli usi agricoli, per i parametri Vanadio, Cromo totale, Nichel e Idrocarburi pesanti C>12:

Parametro	CSR mg/Kg
Vanadio	195
Cromo totale	344
Nichel	308
Idrocarburi C>12	531

2. i parametri Nichel e Vanadio, rilevati nei campioni prelevati nell'indagine eseguita, non superano le CSR approvate a suo tempo ai fini della verifica dell'assenza di rischio con riferimento alla destinazione verde/residenziale;
3. i parametri Zinco, Cobalto e Rame nel campione n. 3 superano i limiti di concentrazione stabiliti dalla colonna A della tabella 1, allegato 5, titolo V, parte quarta del D.Lgs. 125/06. I restanti campioni presentano valori oltre la concentrazione limite/CSR approvate solo per l'elemento chimico Zinco;

Campione	Campione 1	Campione 2	Campione 3	Campione 4	Campione 5	TAB. 1 – COL. A (mg/kg - ss)	TAB. 1 – COL. B (mg/kg - ss)
Arsenico	3,4	5	2,3	4	3,9	≤20	50
Cadmio	<0,20	<0,20	<0,20	<0,20	<0,20	≤2	15
Cobalto	20	12	30	12	12	≤20	250
Cromo totale	50	50	90	40	50	≤150	800
Mercurio	<0,10	<0,10	<0,10	<0,10	<0,10	≤1	5
Nichel	70	50	130	50	60	≤120	500
Piombo	12	14	6	13	14	≤100	1000
Rame	120	90	170	90	90	≤120	600
Vanadio	66	34	123	33	33	90	250
Zinco	250	260	310	230	220	≤150	1500
Cromo VI	<0,20	<0,20	<0,20	<0,20	<0,20	2	15

estratto tab. pag 36 del documento "INTEGRAZIONE ALLO STUDIO GEOLOGICO"

4. l'Analisi di Rischio approvata con D.D. del Comune di Firenzuola n. 412 del 13/10/2009 determina una condizione di vincolo sul sito, con riferimento alla lettera c del punto 4 del determinato che stabilisce:

c. la presente approvazione ha valore nelle condizioni attuali, per le quali è stata svolta l'analisi di rischio, e che, qualora dovesse modificarsi lo scenario, dovrà essere rivalutata di conseguenza l'analisi di rischio prodotta.

5. i nuovi superamenti riscontrati nel sito non convalidano il modello concettuale definitivo assunto per l'elaborazione dell'AdR a suo tempo approvata. La rilevata presenza di parametri non compresi nell'analisi di rischio approvata, così come le previste modifiche all'assetto del sito e allo stato dei luoghi a fondamento del modello concettuale definitivo assunto nell'elaborazione dell'AdR approvata, determina la necessità di riverificare l'assenza di rischio;

si ritiene necessario che il Proponente provveda a dare comunicazione dell'avvenuto superamento delle CSC con le forme e le modalità del Titolo V, della Parte Quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. nonché a verificare il permanere delle condizioni di assenza di rischio nello scenario futuro proposto.

Si ricorda che nelle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento per la produzione di alimenti destinati al consumo umano, o all'alimentazione di animali destinati al consumo umano, trova oggi applicazione il Decreto 1 marzo 2019 n. 46 "*Regolamento per la bonifica delle aree a produzione agricola e all'allevamento*" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I limiti di riferimento da assumere per i terreni agricoli sono riportati in Allegato 2 al citato DM 46/2019:

4	Cadmio	5*
5	Cobalto	30*
6	Cromo totale	150*
7	Cromo VI	2*
8	Mercurio	1*
9	Nichel	120*
10	Piombo	100*
11	Rame	200*
12	Selenio	3*
13	Tallio	1*
14	Vanadio	90*
15	Zinco	300*

estratto Allegato 2 DM 46/2019

Nelle aree agricole effettivamente destinate alle produzioni agroalimentari, si rende necessario effettuare anche determinate valutazioni di rischio connesse alle specifiche pratiche agricole e zootecniche installate sulle aree di interesse, al fine di stimare la migrazione della contaminazione nella catena alimentare e valutare gli effetti sanitari legati al consumo di alimenti prodotti su aree agricole potenzialmente contaminate.

Tali valutazioni sono legate alle effettive pratiche svolte sul sito e non alla destinazione urbanistica.

Nelle aree agricole dedicate a produzioni diverse da quelle agroalimentari (ad es. produzioni no-food quali colture agroenergetiche, per la produzione di legname, per lo sfruttamento di fibre vegetali, colture per la produzione di biocombustibili, o allevamento bestiame non a fini alimentari, ecc) i limiti di riferimento da assumere corrispondono alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per aree ad uso residenziale e verde pubblico e la procedura da seguire, in caso si siano riscontrati superamenti di detti limiti, è esclusivamente quella stabilita dal titolo V della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06.

REGIONE TOSCANA

UFFICIO COMUNE per l'esercizio associato delle funzioni delle province e della Città metropolitana in materia di bonifica dei siti inquinati
(Istituito con L.R. 31/2023)

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - tel 055 4382111

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

www.regione.toscana.it

In considerazione di quanto sopra, risulta essenziale preliminarmente e prioritariamente l'aggiornamento del contesto ambientale del sito con l'attivazione delle procedure di cui al Titolo V, della Parte Quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; solo a seguito di ciò sarà possibile esprimersi sulla compatibilità dell'intervento proposto.

Si rende noto che ai sensi della vigente regolamentazione regionale, le notifiche ex art. 242 o 245 D.Lgs. 152/06 devono essere effettuate compilando online il Modulo A di cui alla DGRT 310/2010 tramite l'Applicativo SISBON (<http://sira.arpat.toscana.it/sira/sisbon.html>).

Il presente contributo è reso dal settore scrivente quale Ufficio Comune, costituitosi temporaneamente ai sensi della L.R. 31/2023 per l'esercizio associato delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati delle province e della Città metropolitana che opera, nel caso specifico, in nome e per conto della Città Metropolitana di Firenze.

Gli atti adottati dall'Ufficio Comune sono resi secondo quanto disposto nella specifica "CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI COMPITI E DELLE ATTIVITÀ' DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 1 BIS, LETTERE C), D), E) DELLA L.R. 25/1998 MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI UFFICIO COMUNE" a partire dalla sottoscrizione della stessa (24/10/2023) fino al 31/12/2024.

Per la futura corrispondenza inerente il procedimento di cui trattasi si dovrà provvedere anche all'invio presso la Città Metropolitana di Firenze.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Andrea Rafanelli

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile E.Q.: Stefano Mirri (055/4383304 -3358110261 stefano.mirri@regione.toscana.it)
- funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)